



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,

Autorizzazioni Ambientali

Unità Operativa Dirigenziale

Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

AVELLINO

Al Comune di Venticano
Piazza Aquilino Verardo, 7
83030 Venticano AV
PEC: protocollo@pec.comune.venticano.av.it

All' Amministrazione Provinciale
Servizio Ecologia
Piazza Libertà
83100 - Avellino
PEC: info@pec.provincia.avellino.it

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
Via Zigarelli angolo S.S. 7 bis
83100 – Avellino
PEC: com.avellino@cert.vigilifuoco.it

All' A.R.P.A.C.-Dipartimento Provinciale di Avellino
Via Circumvallazione, n. 162
83100 – Avellino
PEC: arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it

All' A.S.L. di Avellino
Via degli Imbimbo, n. 10/12
83100 – Avellino
PEC: protocollo@pec.aslavellino.it

All'Ente Idrico Campano
Ambito Distrettuale “Calore Irpino”
Via Seminario, 1
Casa della Cultura Victor Hugo
83100 – Avellino
PEC: protocollo@pec.enteidricocampano.it

All' ATO Rifiuti di Avellino
Centro Direzionale - Collina Liguorini
83100 - Avellino
PEC: segreteria@pec.atorifiuti.it

Alla Ditta Ecopan SRL
Via Kennedy, n. 26
83059, Vallata (AV)
PEC. postaecopan@pec.it



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,

Autorizzazioni Ambientali

Unità Operativa Dirigenziale

Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

AVELLINO

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i art. 208. Ditta Ecopan S.R.L.- DD.DD. n. 169 del 15/10/2012, n. 512 del 18/12/2013, n. 19 del 29/11/2015, n. 21 del 14/07/2017. Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi sito in Venticano (AV), Contrada Ilici, zona industriale.

Istanza di rinnovo con variante sostanziale: trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 10/04/2024.

Con riferimento all'istanza in oggetto indicata si trasmette il verbale dei lavori della Conferenza dei Servizi, con relativi allegati, tenutasi in data 10/04/2024. Il medesimo è stato, altresì, pubblicato sul sito STAP Ecologia della Regione Campania al seguente link:

<http://stap-ecologia.regione.campania.it/index.php/autorizzazione-impianti-rifiuti-avellino/249-conferenze-di-servizi/1619-conferenze-di-servizi>.

L'istruttore amministrativo
Arch. Goffredo Roca

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Malanga Gerardo

Il Direttore Generale
Dott. Antonello Barretta

**Giunta Regionale della Campania***Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,**Autorizzazioni Ambientali**Unità Operativa Dirigenziale**Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti***AVELLINO**

RELAZIONE VERBALE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
DEL 10/04/2024

Il giorno 10 del mese di Aprile dell'anno duemilaventiquattro alle ore 10,30 presso la U.O.D. 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino si tiene, ai sensi dell'art. 14 e segg. della legge 241/90 e s.m.i., la seconda seduta dei lavori della Conferenza di Servizi convocata dal medesimo ufficio con nota prot. reg. n. 118431 del 06/03/2024, relativa alla istanza di rinnovo con modifica sostanziale dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi sito in Venticano (AV), contrada Illici, zona industriale, autorizzato con D.D. n. 169 del 15/10/2012 e successivi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., presentata dalla Ditta ECOPAN SRL con note acquisite agli atti rispettivamente al prot. reg. n. 541437 in data 25/09/2023, prot. reg. n. 459501 in data 27/09/2023, prot. reg. n. 601098 in data 13/12/2023, successivamente integrata (in esito alle specifiche richieste da parte degli enti partecipanti alla prima seduta della Conferenza del 01/02/2024) con nota acquisita al prot. reg. n. 115066 del 05/03/2024.

Alla Conferenza sono stati invitati:

- Comune di Venticano (AV);
- Amministrazione Provinciale di Avellino - Servizio Ecologia;
- Comando Provinciale dei VVF di Avellino;
- Arpac- Dipartimento di Avellino;
- E.I.C. Ambito Distrettuale Calore Irpino;
- ATO Rifiuti di Avellino;
- ASL – Avellino;
- Ditta Ecopan SRL.



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Unità Operativa Dirigenziale
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
AVELLINO*

Alla Conferenza sono presenti, come da allegato foglio firma:

- per la U.O.D. - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino il Dirigente Dott. Antonello Barretta che, coadiuvato dal responsabile del procedimento Dott. Malanga Gerardo, assume le funzioni di Presidente in collegamento da remoto dalla Direzione Regionale sita in Via de Gasperi (Napoli);
- per l'Asl di Avellino il Dott. Somma Giuseppe;

Assume la funzione di Segretario l' Arch. Goffredo Roca.

In apertura della Conferenza di Servizi, il Responsabile del Procedimento rappresenta che il tecnico incaricato della Ditta Ecopan SRL, con nota pec del 10/04/2024, acquisita in pari data al prot. reg. n. 181527, ha comunicato l'impossibilità a presiedere ai lavori della medesima (ALLEGATO 1).

Viene successivamente data lettura della nota del Comando VVF di Avellino prot. n.7717 del 04/04/2024, che si allega al presente verbale ed a cui si rimanda (ALLEGATO 2), nell'ambito della quale si riporta, in conclusione, che *"...con i quantitativi indicati nella relazione è obbligatorio attenersi alle procedure di cui all'art. 3 e 4 del DPR 151/2011 per l'ottenimento dell'autorizzazione antincendio; viceversa qualora il quantitativo fosse rimodulato ed inferiore alla soglia del suddetto DPR, il titolare dell'attività, sotto la propria responsabilità, dovrà approntare le minime misure di sicurezza antincendio in conformità ai DD.MM. dell'Interno 01/09/2021, 02/09/2021 e 03/09/2021..."*.

Viene successivamente data lettura della nota ARPAC-Dipartimento di Avellino prot. n. 178186 del 09/04/2024, che si allega al presente verbale ed a cui si rimanda (ALLEGATO 3), nell'ambito della quale si ritiene di esprimere parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione con variante sostanziale dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti. Nella medesima si precisa, altresì, relativamente all'impianto di triturazione al momento inattivo, che nel caso di riattivazione dello

**Giunta Regionale della Campania***Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,**Autorizzazioni Ambientali**Unità Operativa Dirigenziale**Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti**AVELLINO*

stesso per la “macinazione e granulazione della gomma e della frazione plastica e recupero nell’industria delle materie plastiche [R3]” prevista tra le attività di recupero (pag. 15 della Relazione EoW), si dovrà procedere ad integrare la stessa Relazione End of Waste specificando il rispetto dei requisiti di cui all’art. 184 ter comma 1 del D.Lgs. 152/2006 in conformità alle Linee Guida SNPA 41/2022, e integrando le planimetrie con l’individuazione delle aree dedicate al deposito dei materiali recuperati. **Su questo punto interviene il Responsabile del procedimento, il quale rappresenta alla Ditta Ecopan SRL che il macchinario in esame è stato comunque inserito nel layout produttivo e quindi deve autorizzato nella presente fase istruttoria. A tal proposito si chiede di chiarire tutte le attività potenzialmente realizzabili con tale apparecchiatura e di acquisirne tutte le autorizzazioni necessarie.** In particolare vanno meglio specificate, attraverso un’opportuna integrazione della relazione tecnica generale (ed eventualmente di quella EOW):

- la potenzialità e la tipologia di rifiuti trattati con il medesimo macchinario;
- quali sono i rifiuti in uscita che esso genera sottoposti a regime di deposito temporaneo (art.185-bis D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.);
- le emissioni in atmosfera da esso prodotte, dettagliando meglio il sistema di abbattimento delle stesse.

Va chiarito, altresì, se dal processo di trattamento implementato con tale impianto si ottengono prodotti derivanti dalle attività relative alla cessazione di qualifica di rifiuto (End of Waste) e, qualora tale eventualità sia realizzata, far riferimento alla relativa disciplina di settore: se, a titolo di esempio, si ottiene materiale plastico va applicato l’EOW caso per caso con riferimento alle linee guida SNPA n. 41/2022 (comma 3 art. 184-ter D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.), se si ottengono altri materiali, rispetto a cui già sono in



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,

Autorizzazioni Ambientali

Unità Operativa Dirigenziale

Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

AVELLINO

vigore i regolamenti europei o decreti nazionali, farne dovuto riferimento (comma 2 art. 184-ter D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.).

Viene successivamente ceduta la parola al Dott. Somma, in rappresentanza dell'ASL di Avellino, il quale dichiara che la relazione igienico sanitaria non è soddisfacente e che la medesima presenta delle carenze e dei refusi. Egli dichiara che, in considerazione dell'assenza della Ditta ai lavori della presente seduta, trasmetterà a breve termine una opportuna nota dove saranno richieste in maniera puntuale le integrazioni ed i chiarimenti ritenuti necessari.

Prende nuovamente la parola il responsabile del Procedimento, Dott. Malanga Gerardo, il quale rappresenta alla ditta Ecopan SRL che va prodotta, ai sensi della DGRC n. 8/2019, la seguente ed ulteriore documentazione:

- relazione specifica sulle emissioni in atmosfera, redatta da tecnico abilitato, contenente tutta la documentazione prevista dal punto dal punto 1.2.7 della DGRC n. 8/2019 (**compreso l'allegato 1.d** - Quadro riepilogativo delle emissioni convogliate e diffuse);
- relazione specifica relativa agli scarichi acque reflue industriali e meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura contenente tutto quanto previsto dal punto 1.2.9 (**incluso l' allegato 1.e** - Scarichi in pubblica fognatura).

Va inoltre rettificato il refuso presente a pag. 29 della relazione tecnica generale, dove si deve richiedere una ridistribuzione in diminuzione dei codici CER trattati.

Relativamente alla polizza fideiussoria prodotta si rappresenta che è stata prodotta un'appendice in cui, a differenza di quanto previsto nella DGRC n. 8/2019:

- non c'è alcun riferimento esplicito alla prima escussione;
- non è stato esplicitato nell'oggetto che la stessa deve essere prestata per eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività svolta.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,

Autorizzazioni Ambientali

Unità Operativa Dirigenziale

Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

AVELLINO

Il Presidente, preso atto di quanto richiesto dai vari Enti partecipanti e dal responsabile del Procedimento, dispone di aggiornare i lavori della Conferenza di Servizi, che sarà nuovamente convocata in esito alla ricezione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti **(che dovranno pervenire a tutti gli enti interessati non oltre i 30 giorni dalla notifica del presente verbale)** nella presente seduta.

La seduta termina alle ore 11,15.

Del che è verbale.

Letto Confermato e sottoscritto.

Per la Regione Campania – U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino.

Il Dirigente Dott. Antonello Barretta

Il Responsabile del Procedimento Dott. Malanga Gerardo

Il Segretario Arch. Goffredo Roca



Alla UOD 50 17 05

Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino

Centro Direzionale - Collina Liguorini - 83100 Avellino (AV)

uod.501705@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Ecopan S.r.l. sede operativa Via Ilici, Venticano (AV) – Rinnovo con variante sostanziale del D.D. n. 512 del 18/12/2013 – Convocazione CdS del 10 aprile 2024

Il sottoscritto Ing. Vito Del Buono in qualità di tecnico incaricato alla presentazione dell'istanza di Variante sostanziale del D.D. n. 512 del 18/12/2013 vista la convocazione alla CdS del 10 aprile 2024 per motivi personali è impossibilitato a presiedere alla suddetta Conferenza dei servizi convocata alle ore 10.30.

Il tecnico incaricato





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

**COMANDO VIGILI DEL FUOCO
AVELLINO**

Area "Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria"
Settore "Prevenzione incendi"

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,
Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
U.O.D. 501705 – Avellino
uod.501705@pec.regione.campania.it

E p.c.

Alla Soc. ECOPAN Srl
Via Kennedy, 26
83059 Vallata (AV)
postaecopan@pec.it

Risposta a nota prot. n. _____ del _____

Oggetto : D.Lgs. 152/06 e s.m.i art. 208. Ditta Ecopan S.R.L.- DD.DD. n. 169 del 15/10/2012, n. 512 del 18/12/2013, n. 19 del 29/11/2015, n. 21 del 14/07/2017. Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi sito in Venticano (AV), Contrada Ilici, zona industriale.
Trasmissione documentazione integrativa a seguito CdS del 01/02/2024

In relazione alla documentazione acquisita al prot. n. 5137 del 05/03/2024, inerente quanto indicato in oggetto, si osserva quanto segue :
premessi che :

- dal prospetto della tipologia e quantità di materiali presenti si evince che per di codici CER 160214 , 160216 e 200136 lo stoccaggio istantaneo (*materiale che entra, materiale in lavorazione e materiale riparato e/o recuperato*) indicato in totale è pari a 90 tonnellate;
 - la componente di materiale plastico, come riportato, di tali apparecchiature varia tra il 10% e il 33 % ;
- si deduce che istantaneamente, almeno secondo le indicazioni fornite, e volendo utilizzate la minima percentuale lo stoccaggio di materiale plastico è circa 9 tonnellate ovvero 9.000 kg maggiore della soglia di assoggettabilità al DPR 151/2011, pertanto l'attività di recupero RAEE risulta ascrivibile al punto 44 del DPR 151/2011.

Viceversa, affinché l'attività non superi la suddetta soglia occorre necessariamente abbassare il quantitativo di stoccaggio istantaneo o potenzialmente detenuto il quale è dato dalla somma della percentuale di plastica del materiale che deve essere lavorato, della percentuale di quello in lavorazione e di quello recuperato che rappresenta il 100% e di quello riparato. Ad esempio : lo stoccaggio massimo di apparecchiature in entrata da lavorare è pari a 20 tonnellate, poi in funzione delle postazioni di lavoro, potenzialmente, è possibile lavorare apparecchiature il cui peso totale è 0,2 tonnellate, il contenitore del materiale già recuperato ha una capacità di 1,9 tonnellate di plastica (contenitore da smaltire) e infine potenzialmente si ha in deposito apparecchiature riparate per un peso medio totale di 0,3 tonnellate (devono essere ricollocate); pertanto il quantitativo totale di materiale plastico stoccato è :

10% di quello stoccato in entrata	10% di materiale plastico in lavorazione	100% materiale plastico recuperato	10% di materiale plastico riparato
20 x 0,1 = 2	0,2 x 0,1=0,02	1,9	0,3 x 0,1 = 0,03

ovvero : 3+0,02+1,9+0,03=4,95 tonnellate inferiore alla soglia di assoggettabilità da cui si deduce che la capacità di stoccaggio istantaneo dei codice CER totale in entrata è 20 tonnellate.

Solo dopo aver pianificato tale attività e definito la massima quantità di materiale da detenere in ogni fase lavorativa, è possibile implementare una procedura di verifica che dovrà avvenire senza soluzione di continuità per il rispetto del quantitativo di stoccaggio giornaliero e/o istantaneo.



COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI AVELLINO

In conclusione con i quantitativi indicati nella relazione è obbligatorio attenersi alle procedure di cui all'art. 3 e 4 del DPR 151/2011 per l'ottenimento dell'autorizzazione antincendio; viceversa qualora il quantitativo fosse rimodulato ed inferiore alla soglia del suddetto DPR, il titolare dell'attività, sotto la propria responsabilità, dovrà approntare le minime misure di sicurezza antincendio in conformità ai DD.MM. dell'Interno 01/09/2021 , 02/09/2021 e 03/09/2021.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito alle proprie competenze.

Il Funzionario istruttore
DV ing. Antonio Viscido

Il COMANDANTE
Mario BELLIZZI

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge



Alla **Giunta Regionale della Campania**
UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
Collina Liguorini
Avellino

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i art. 208. Ditta Ecopan S.R.L.- DD.DD. n. 169 del 15/10/2012, n. 512 del 18.12.2013, n. 19 del 29.11.2015, n. 21 del 14.07.2017. Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi sito in Venticano (AV), Contrada Ilici, zona industriale. Istanza di rinnovo con variante sostanziale. Seconda seduta Conferenza di Servizi per il giorno 10/04/2024.

In riscontro alla richiesta di codesta Giunta Regionale della Campania, prot. n. PG/118431/2024 del 06.03.2024, si trasmette il parere di competenza, in materia di cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste), relativo all'impianto della Società in oggetto.

Il Dirigente dell'U.O.C. Area Territoriale
Direttore a.i. del Dipartimento Provinciale di Avellino
Dott. Vittorio DI RUOCCO



PARERE TECNICO

**OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i art. 208. Ditta Ecopan S.R.L.- DD.DD. n. 169 del 15/10/2012, n. 512 del 18.12.2013, n. 19 del 29.11.2015, n. 21 del 14.07.2017. Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi sito in Venticano (AV), Contrada Ilici, zona industriale. Istanza di rinnovo con variante sostanziale
Convocazione seconda seduta Conferenza di Servizi per il giorno 10/04/2024.**

Con riferimento all'istanza della Ditta Ecopan s.r.l. di rinnovo dell'autorizzazione di cui al D.D. n. 512 del 18.12.2013, con variante sostanziale dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in Contrada Ilici – Zona Industriale del comune di Venticano (AV), ed in riscontro alla convocazione di Conferenza di Servizi indetta, dalla Giunta Regionale della Campania, prot. n. PG/118431/2024 del 06/03/2024, acquisita al protocollo ARPAC con n. 15175/2024 del 06.03.2024, si è proceduto ad effettuare l'istruttoria della documentazione integrativa relativa al procedimento in oggetto, per quanto attiene agli aspetti di competenza della scrivente Agenzia e, nello specifico, in merito alla relazione relativa all'applicazione dell'art. 184 ter "End of Waste".

VISTE:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 386 del 20.07.2016 come modificato dalla D.G.R. n. 8 del 15.01.2019 "Procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg. del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.";
- D.M. 10 luglio 2023 n. 119, "Regolamento recante determinazione delle condizioni per l'esercizio delle preparazioni per il riutilizzo in forma semplificata, ai sensi dell'articolo 214-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.";
- le "Linee guida SNPA 41/2022", linee guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. 184-ter comma 1 del D.Lgs. 152/2006 revisione gennaio 2022;
- il D.M. 5 febbraio 1998, "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero";

rappresenta quanto segue:

ESAMINATE:

le integrazioni e gli atti progettuali revisionati "RELAZIONE End of Waste (EoW) REV 02", pubblicati sul sito STAP Ecologia della UOD 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, a firma dell'Ing. Vito Del Buono, in qualità di tecnico incaricato dalla Ditta Ecopan s.r.l., si ritiene di poter esprimere **parere favorevole** al rinnovo dell'autorizzazione con variante sostanziale dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi.



Si precisa altresì che, relativamente all'impianto di triturazione al momento inattivo, come dichiarato dalla ditta, a partire dal 18.05.2015, nel caso di riattivazione dello stesso per la "macinazione e granulazione della gomma e della frazione plastica e recupero nell'industria delle materie plastiche [R3]" prevista tra le attività di recupero (pag. 15 della Relazione EoW), si dovrà procedere ad integrare la stessa Relazione End of Waste specificando il rispetto dei requisiti di cui all'art. 184 ter comma 1 del D.Lgs. 152/2006 in conformità alle Linee Guida SNPA 41/2022, e integrando le planimetrie con l'individuazione delle aree dedicate al deposito dei materiali recuperati.

Il presente parere viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria, di sicurezza, di edilizia, urbanistica, paesaggistica ed antincendio.

Avellino, 08.04.2024

Il nucleo tecnico di valutazione

Il tecnico dell'U.O. SURC
Arch. Ferdinando NACCHIO

Il Dirigente dell'U.O. Suolo Rifiuti e Siti Contaminati
Dott. Fabio TAGLIALATELA